

CHIUSURA CENTRO PROCTERGAMBLE: IL CASO FINISCE IN PARLAMENTO

9 Febbraio 2011

PESCARA – Il deputato abruzzese Vittoria D’Incecco (Pd), su segnalazione dei consiglieri comunali pescaresi Florio Corneli, Giuliano Diodati, e Alberto Balducci (Pd), ha presentato un’interrogazione parlamentare, al fine di portare all’attenzione dei ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali, dello Sviluppo Economico, dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca il problema della chiusura del centro di ricerca “Procter & Gamble” di Sambuceto (Chieti).

Lo rendono noto gli stessi consiglieri.

“Ai 140 dipendenti del centro – sottolineano Corneli, Diodati e Balducci – è stata data la possibilità di continuare la propria professione in altre sedi all’estero, ma chi sarà impossibilitato a spostarsi perderà il posto di lavoro. Tale decisione avrebbe un impatto drammatico sia per i lavoratori che per le loro famiglie dal momento che, data la specificità del lavoro svolto, le possibilità di ricollocazione sul territorio sono praticamente inesistenti”.

“Si apre anche un problema per tutto l’indotto collegato con il lavoro del centro tecnico. – aggiungono – Si può stimare che circa ulteriori 500 persone saranno impattate negativamente da tale decisione. Aspetto da scongiurare, inoltre, è la perdita del prezioso e consolidato, quasi unico know-how che la chiusura del centro apporterà al nostro territorio, confermando come l’Italia non riesca assolutamente a proteggere il settore della ricerca: settore presupposto a ridefinire il rilancio economico del Paese”.